



EDUCHANGE



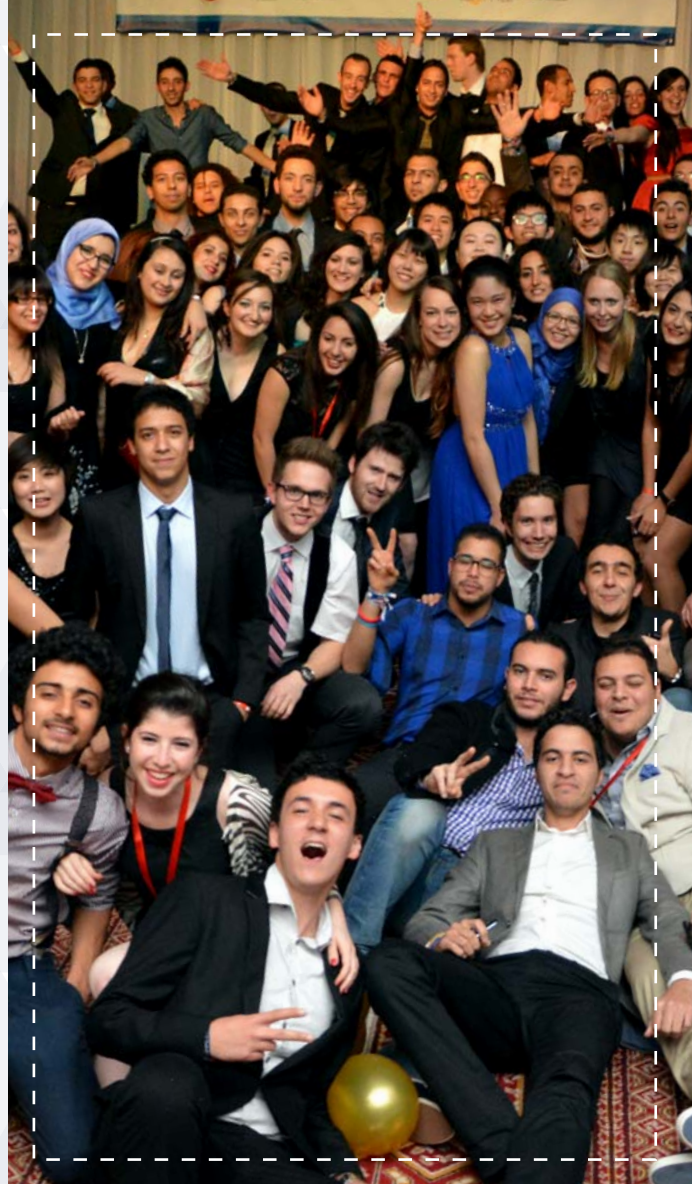
Powered by



COS' È AIESEC

AIESEC è il più grande network globale di studenti universitari e neolaureati, nato nel 1948 con l'obiettivo sviluppare una leadership giovanile imprenditoriale e responsabile, in grado di generare un impatto positivo sulla società grazie alle competenze tecniche e organizzative acquisite all'interno dell'organizzazione.

A tal fine, AIESEC offre opportunità di leadership e scambi internazionali nei 126 paesi in cui è presente. In quanto organizzazione globale, apolitica, indipendente e no profit, AIESEC permette ai giovani di formarsi in un contesto internazionale e multiculturale, aperto al confronto tra punti di vista differenti e sensibile alle tematiche di rilievo mondiale.



LA NOSTRA VISION

Pace e sviluppo del potenziale umano.

LA NOSTRA MISSION

“La nostra piattaforma internazionale permette ai giovani di scoprire e sviluppare il loro potenziale attraverso esperienze di leadership per offrire un impatto positivo sulla società.”

I NOSTRI VALORI

- Striving for Excellence
- Activating Leadership
- Living Diversity
- Acting Sustainably
- Demonstrating Integrity
- Enjoying Participation

AIESEC IN ITALIA



61 Anni di Storia



+30 Università Italiane



800 Soci

nel 2014 abbiamo offerto:



100 Studenti internazionali hanno preso parte a progetti in Italia tramite AIESEC.



200 Studenti italiani prendono parte ogni anno ad uno stage all'estero.



600 Studenti stranieri in Italia ogni anno per progetti sull'educazione e imprenditorialità.



700 Studenti italiani all'estero per programmi di impatto sociale.

AIESEC NEL MONDO



86000 Soci



2400 Università



124 Paesi



8000 Partners



500 Conferenze Ogni Anno



5000 Stage Professionali



15000 Progetti Sociali



780 Uffici Locali



64 Anni di Storia

"MAKE IN ITALY"

È la nostra vision. Per migliorare il nostro paese, attraverso AIESEC, offriamo strumenti concreti per creare opportunità attraverso progetti sociali, mobilità internazionale e sviluppo della leadership. Il concetto di "Make" esprime la volontà di impegnarsi nell'immediato e avere un ruolo attivo nella nostra società.

MAKE, NON MADE

Un invito alle giovani generazioni a FARE ADESSO qualcosa per cambiare l'Italia, essere ORA gli agenti del cambiamento di cui il nostro paese ha bisogno.



Da oltre 60 anni ci impegniamo a sviluppare una leadership giovanile che contribuisca a cambiare il mondo. Il nostro metodo è attraverso lo scambio internazionale e un percorso di crescita integrato.

Attualmente ci sono 20 sedi locali: Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Milano, Napoli Federico II, Napoli Parthenope, Padova, Palermo, Pavia, Roma Tre, Roma Sapienza, Torino, Trento, Trieste, Venezia.



GLOBAL CITIZEN



Il programma GLOBAL CITIZEN permette a studenti universitari e neolaureati di prendere parte a progetti di mobilità internazionale in scuole e ONG per un periodo dalle 6 alle 8 settimane.

Nel 2014 hanno partecipato 535 ragazzi
provenienti da ogni parte del mondo

I VOLONTARI INTERNAZIONALI

I volontari internazionali vengono selezionati da AIESEC tenendo conto di specifici requisiti necessari ai fini del successo dell'iniziativa e di caratteristiche generali:

- ▶ Dai 18 ai 30 anni di età
 - ▶ Ottimo Inglese
 - ▶ Possibile seconda lingua (Francese, Tedesco, Spagnolo, Russo, Cinese, Arabo)
 - ▶ Conoscenze e/o esperienza nel campo dell'educazione e della formazione
 - ▶ Motivazione ed attitudine (flessibilità, global mindset, proattività, responsabilità sociale)
- Paesi di provenienza principali: Brasile, Russia, Egitto, Grecia, Portogallo, Colombia, Germania, Cina, India, Messico, .

eduCHANGE



EDUCHANGE

EduCHANGE è il progetto di AIESEC Italia che permette alle scuole primarie e secondarie di I e II grado di accogliere per sei settimane studenti universitari provenienti dall'estero, che partecipano attivamente alla didattica attraverso trainings e workshops su tematiche di rilevanza globale e di attualità.

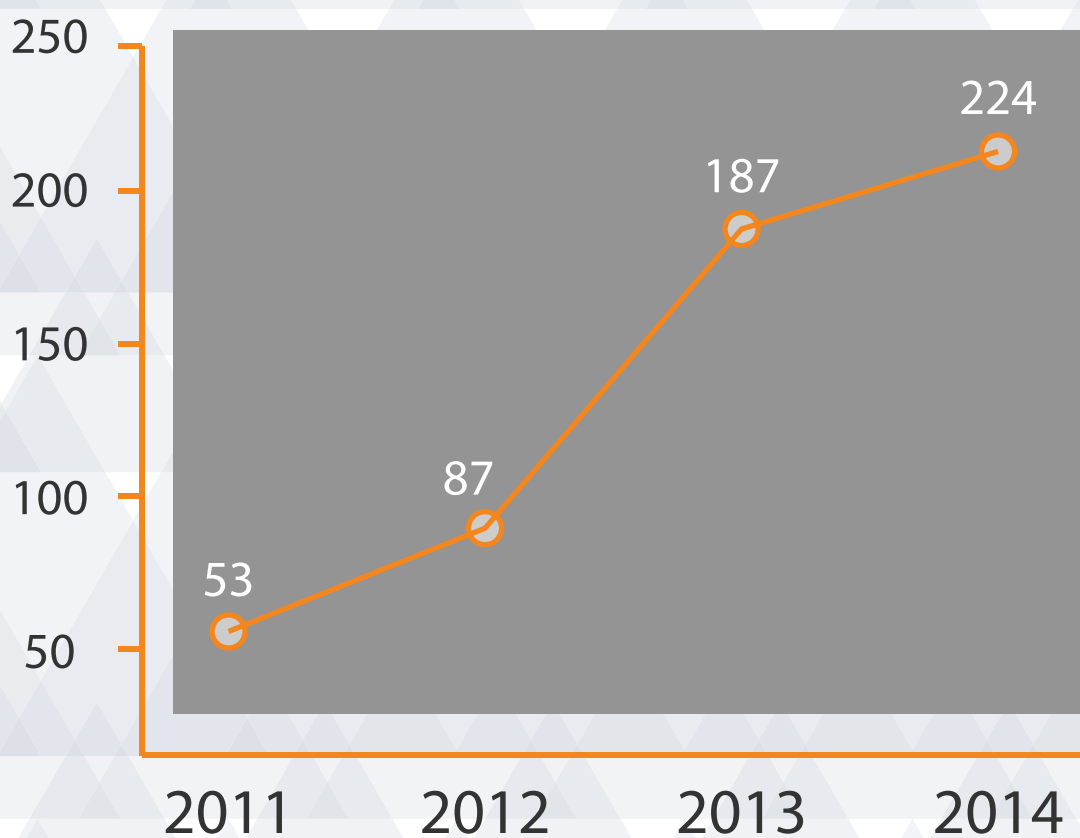
Perché EduCHANGE?

- Per avvicinare l'offerta formativa ai requisiti richiesti dal mondo del lavoro e per contribuire all'innovazione del sistema scolastico italiano;
- Per stimolare lo sviluppo di una mentalità internazionale ed imprenditoriale nei più giovani, attraverso la crescita di consapevolezza e spirito d'iniziativa;
- Perché crediamo nel valore della diversità e nella necessità di educare al multiculturalismo, in un'Italia sempre più globale.

Come?

- Attraverso la partecipazione di giovani volontari internazionali, competenti e motivati;
- Insegnando l'Inglese in maniera interattiva, sviluppando in particolar modo le competenze di ascolto e di comprensione della lingua straniera;
- Sfidando ed ampliando la prospettiva degli studenti italiani sul mondo attraverso trainings e workshops su tematiche di rilievo globale

Numero di volontari nelle scuole italiane



EDUCHANGE ENVIRONMENT



La Sfida

Mancanza di consapevolezza del mondo in cui viviamo e agiamo dal punto della vista dei temi della diversità culturale e della responsabilità ambientale.

Perché?

Per avvicinare gli studenti italiani ad un sistema educativo innovativo e ad un ambiente internazionale; per promuovere una visione della diversità culturale come valore aggiunto; per favorire nei giovani lo sviluppo di una maggiore sensibilità e senso di responsabilità nei confronti dei temi dell'ambiente e della sostenibilità.

Lezioni in lingua inglese su tematiche ambientali.

L'obiettivo del progetto:

Rendere gli studenti maggiormente consapevoli del mondo in cui vivono, sensibili e responsabili nei confronti dell'ambiente e dei temi della sostenibilità, con l'obiettivo di considerarsi cittadini globali.



ENVIRONMENT

SETTIMANA

OBIETTIVO

ATTIVITÀ

RISULTATO

1 - 2

Conoscere il Paese di provenienza del volontario abbattendo pregiudizi e stereotipi e sottolineando il valore della diversità culturale. Acquisire nozioni su cultura, tradizioni, lingua e storia del Paese di riferimento e metterli a confronto con l'Italia.

- Presentazione del volontario e del proprio Paese d'origine su se stesso e sul proprio Paese d'origine;
- Analisi su quali siano e da dove abbiano origine i pregiudizi e gli stereotipi che gli studenti hanno sul Paese in questione.
- Analisi delle problematiche ambientali in Italia e all'estero e apertura a nuove opportunità.

Interesse verso un'altra cultura e un'altra lingua
Consapevolezza della diversità culturale come risorsa
Consapevolezza del proprio Paese inserito in un contesto globale.

3 - 4

Analisi delle problematiche ambientali e sulle loro cause.

- Verifica delle conoscenze di partenza degli studenti sui problemi ambientali
- Analisi delle problematiche ambientali in diverse parti del mondo;
- Lavori di gruppo degli studenti su specifici problemi ambientali e sulle loro cause.

Capacità di parlare in lingua inglese dei temi legati all'ambiente
Consapevolezza dei problemi ambientali e delle loro cause.

5 - 6

Far analizzare agli studenti le possibili soluzioni per fronteggiare le problematiche ambientali, consapevoli della loro appartenenza non solo all'Italia ma al mondo.

- Ricerca e confronto tra l'Italia ed il Paese analizzato: differenze culturali, sociali e politiche
- Attività di gruppo sulle possibili soluzioni e atteggiamenti da assumere verso i problemi ambientali
- Presentazione dei lavori di gruppo.

Saper lavorare in gruppo ed esporre in lingua Inglese
Essere consapevoli di essere cittadini globali e della responsabilità individuale verso le problematiche ambientali.

BENEFICI

- Avvicinare i giovani ai temi dell'internazionalità e della diversità culturale
- Migliorare l'Inglese o una seconda lingua straniera
- Sensibilizzazione sulle tematiche ambientali
- Opportunità di dibattito e confronto in lingua sulla materia
- Apprendimento dinamico e interattivo
- Supporto continuo da parte di AIESEC nella selezione del volontario nell'ambito di un vasto bacino di studenti internazionali ritenuti adatti all'esperienza

EDUCHANGE FUTURE



La Sfida

Gli studenti italiani hanno perlopiù difficoltà a comprendere in profondità la situazione economica italiana e sono poco consapevoli della situazione globale; inoltre spesso, non hanno obiettivi personali e professionali a lungo termine, aumentando il rischio di abbandono scolastico e disoccupazione.

Orientamento alla futura carriera lavorativa

Educazione economica e finanziaria

Disoccupazione

Povertà

Perché?

Per avvicinare gli studenti italiani ad un sistema educativo innovativo e ad un ambiente internazionale; per promuovere una visione della diversità culturale come valore aggiunto; per rendere i giovani più consapevoli del mondo che li circonda per poi essere pronti al futuro.

L'obiettivo del progetto:

Aumentare negli studenti la consapevolezza del futuro e della situazione odierna in Italia e a livello internazionale; fornire agli studenti strumenti per pianificare la propria carriera scolastica e professionale; educare i giovani ai temi dell'economia e della sostenibilità finanziaria.



FUTURE

SETTIMANA	OBIETTIVO	ATTIVITÀ	RISULTATO
1 - 2	<p>Conoscere il Paese di provenienza del volontario abbattendo pregiudizi e stereotipi e sottolineando il valore della diversità culturale.</p> <p>Acquisire nozioni su cultura, tradizioni, lingua e storia del Paese di riferimento e metterli a confronto con l'Italia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Accoglienza del volontario nella famiglia e nell'istituto; -Presentazione del volontario e del suo Paese d'origine tramite conversazione, in lingua, presentazione Power Point ed attività interattive di gruppo. -Analizzare quali sono i pregiudizi che hanno gli studenti su quel Paese e perchè. -Attività di analisi delle problematiche e delle opportunità in Italia e all'estero. 	<p>Interesse verso un'altra cultura e un'altra lingua</p> <p>Consapevolezza sulla diversità culturale come arricchimento</p> <p>Consapevolezza del proprio paese in un contesto globale.</p>
3 - 4	<p>Analisi sia in lingua inglese che in italiano delle tematiche affrontate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Career development e financial education (ognuno in base al punto di vista del proprio paese) da parte dei volontari tramite Power Point o conversazione. - Divisione degli studenti in gruppi e organizzazione di attività interattive e di riflessione da parte dei volontari. 	<p>Consapevolezza per gli studenti dei due temi affrontati e conoscenza dei termini in inglese legati all'attività svolta.</p>
5 - 6	<p>Riflessione sui temi trattati da parte degli studenti e renderli consapevoli del loro futuro e di come migliorare il futuro del proprio paese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Disoccupazione e povertà da parte dei volontari(ognuno in base al punto di vista del proprio paese) tramite PowerPoint. -Divisione degli studenti in gruppi e fare attività di riflessione sui temi e sull'intero progetto. - Evento finale nell'ultima settimana del progetto 	<p>Esposizione in lingua delle tematiche sociali affrontate</p> <p>studenti più proattivi ed interessati a loro futuro e a quello dell'Italia.</p>

EDUCHANGE HUMAN RIGHTS

La Sfida

Considerato che i popoli delle Nazioni Unite hanno riaffermato nello Statuto la loro fede nei diritti fondamentali dell'uomo, nella dignità e nel valore della persona umana, nell'eguaglianza dei diritti dell'uomo e della donna, ed hanno deciso di promuovere il progresso sociale e una migliore qualità di vita in una maggiore libertà, è fondamentale istruire i giovani sulla conoscenza e il rispetto dei diritti umani e della qualità salutare della loro vita. soprattutto in un periodo in cui discriminazione e malessere stanno crescendo sempre più.

Perché?

Per avvicinare gli studenti italiani ad un sistema educativo innovativo e ad un ambiente internazionale nel rispetto dei Diritti Umani; per promuovere una visione della diversità culturale come valore aggiunto ; per rendere i giovani più consapevoli del mondo che li circonda per poi essere pronti al futuro.



Lezioni in lingua inglese su diritti umani e discriminazioni

L'obiettivo del progetto:

Informare e educare i giovani alla conoscenza e al rispetto dei diritti umani e della salute e benessere della vita, rendendoli consapevoli nel analizzare i problemi della realtà che li circondano affinché agiscano in maniera consapevole e rispettosa verso gli altri e loro stessi.



HUMAN RIGHTS

SETTIMANA

OBIETTIVO

ATTIVITÀ

RISULTATO

1 - 2

Presentazione introduttiva del volontario agli studenti.
Far conoscere il proprio paese, gli usi e i costumi con attività e informazioni per metterli a confronto con quelli dei ragazzi italiani, in modo da abbattere le diversità culturali e pregiudizi e arricchendo la diversità culturale.

- Presentazione del volontario internazionale e del suo Paese d'origine e cultura.
- Analisi dei maggiori stereotipi tra i due paesi.
- Esposizione dei diritti umani elencandoli agli studenti.

Conoscenza del volontario da parte dei ragazzi.
Abbattimento degli stereotipi .
Conoscenza di una differente cultura e differenti usanze.
Conoscenza dei diritti umani.

3 - 4

Analizzare i singoli diritti umani e l'importanza della salute, facendo un'analisi storica fino ai giorni nostri.
Analisi di come le principali istituzioni promuovono e difendono i diritti umani e la salute.

- Spiegazione di ogni diritto umano e dell'importanza della salute.
- Analisi storica dell'evoluzione dell'argomento.
- Analisi delle principali istituzioni che si occupano della materia.

Conoscenza e comprensione dell'argomento in ogni suo singolo aspetto.
Conoscenza dell'evoluzione storica.

5 - 6

Partendo da una conoscenza completa dell'argomento, i ragazzi insieme con il volontario iniziano un'analisi di come la salute e i diritti umani siano violati nella realtà che li circonda. In fine fanno una tavola rotonda cercando di trovare le soluzioni a questi problemi.

- Analisi dei problemi di salute e delle violazioni di diritti umani nella realtà quotidiana, esponendo e discutendo insieme delle problematiche.
- Creazione di una tavola rotonda sull'analisi delle possibili soluzioni ai problemi.

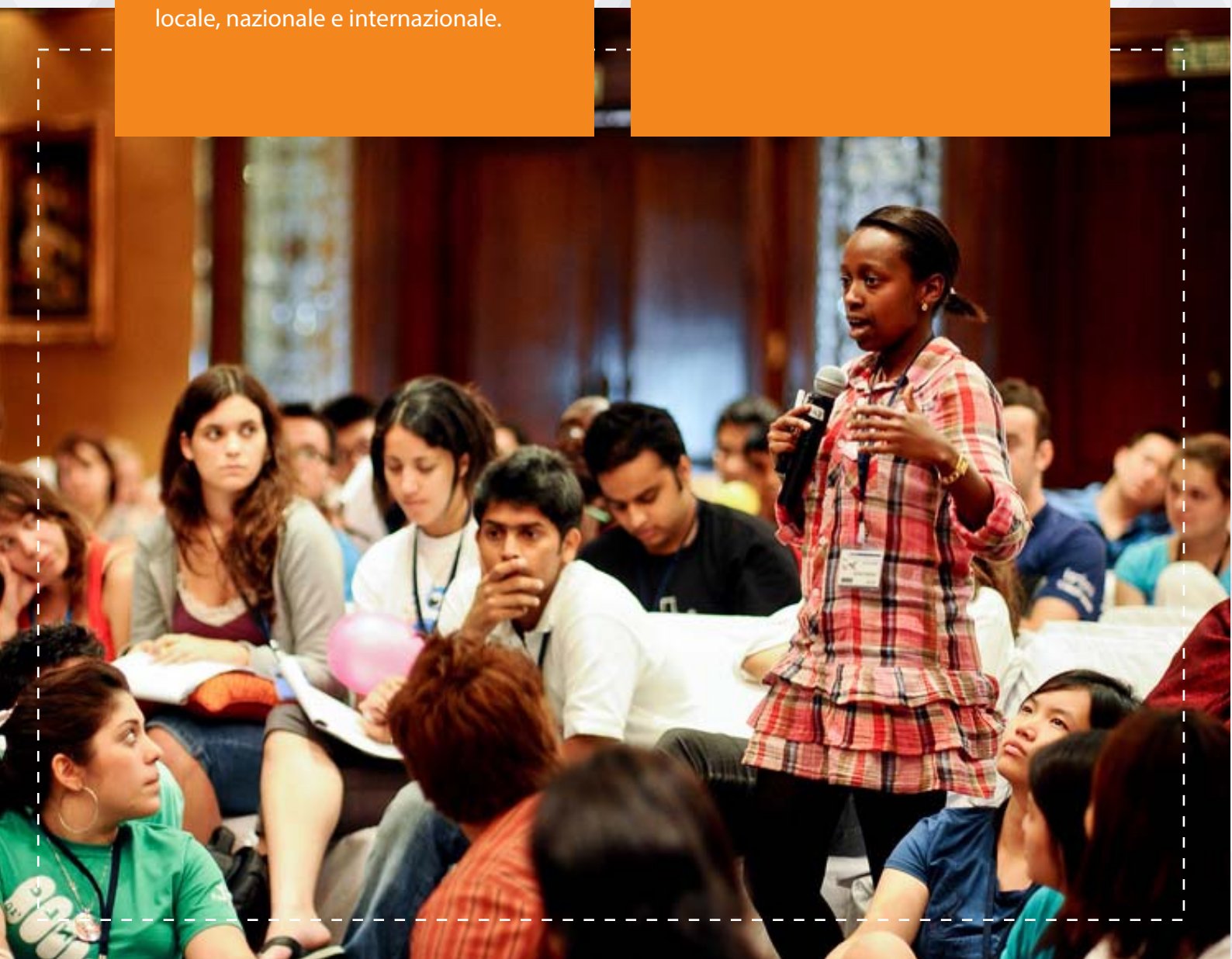
Capire i problemi di violazione dei diritti umani nella realtà quotidiana e di violazione della salute.
Analisi dei problemi e sensibilizzazione dei ragazzi nel trovare nuove soluzioni.

Responsabilità di aiesec

- Promozione dell'opportunità di volontariato presso l'istituto.
- Selezione dei volontari.
- Preparazione dei volontari, allineamento delle aspettative, formazione.
- Assistenza nel processo di ottenimento del visto (se necessario), comunicazione con il consolato.
- Supporto logistico nella preparazione del viaggio ed accoglienza.
- Integrazione culturale.
- Supporto logistico durante l'intera permanenza.
- Comunicazione e feedback costante con l'istituto per migliorare la relazione
- Promozione dell'istituto su scala locale, nazionale e internazionale.

Responsabilità della scuola

- Garantire almeno 25 ore di volontariato a settimana.
- Identificare un responsabile per i volontari e per i rapporti con AIESEC.
- Co-creare una job description e un piano di lavoro per il volontario insieme ad AIESEC.
- Comunicazione costante con AIESEC.
- Feedback costante per migliorare la relazione
- Corresponsione della quota di partecipazione come da contratto.
- Ricerca delle famiglie ospitanti.
- Integrazione del volontario nell'ambiente scolastico.



Responsabilità della famiglia ospitante

- Concordare con il comitato locale di AIESEC il profilo dello studente che s'intende ospitare
- Partecipare ad un colloquio conoscitivo con un responsabile AIESEC
- Firmare la Dichiarazione di ospitalità
- La famiglia NON ha la responsabilità civile del ragazzo. AIESEC incentiva la stipulazione di un'assicurazione personale prima dell'arrivo
- Garantire vitto e alloggio per lo studente
- Assicurarsi dell'orientamento del volontario con i trasporti pubblici
- Stabilire regole di convivenza familiare
- Comunicazione costante con AIESEC
- Feedback costante per migliorare la relazione



Supportato da

KPMG

KPMG è un Network internazionale di servizi professionali alle imprese ed è presente in 155 Paesi del mondo con circa 162mila professionisti. La Corporate Responsibility è un aspetto fondamentale della cultura e della strategia KPMG. Il nostro obiettivo è quello di essere fornitori di fiducia. Crediamo nell'importanza di dare un contributo concreto alla promozione della conoscenza e allo scambio tra culture diverse, per ispirare un cambiamento orientato al lungo periodo e alle generazioni future. Per questo supportiamo AIESEC e il progetto EDUCHANGE che rappresentano un modello educativo innovativo e una grande opportunità per i giovani di oggi.

rondine

"L'Associazione Rondine Cittadella della Pace svolge un ruolo attivo nella promozione della cultura del dialogo e della pace, e lo fa tramite l'esperienza dello Studentato Internazionale, in cui studenti provenienti da paesi in conflitto sperimentano la concreta possibilità del dialogo e della pacifica convivenza. L'istruzione ha un ruolo fondamentale nel formare le nuove generazioni di cittadini del mondo e educare i giovani a guardare oltre i propri orizzonti geografici e culturali, per questo supportiamo EduChange."



INFORMAZIONE CONTATTI

Pedro N. Mendoza Vassallo
Vicepresidente scambi di Volontariato in
entrata FVG
pedro.mendoza@aiesec.net / 346 216 9250

Louis Wilson
Gestore progetti di volontariato, Trieste
louis.wilson@aiesec.net / 340 050 9840

Elisa Citroni
Gestore progetti di volontariato, Trieste
elisa.citroni@aiesec.net / 340 575 1187

Jessica Frandolic
Gestore progetti di volontariato, Gorizia
jessica.frandolic@aiesec.net / 347 167 2126

powered by

